

Supplica alla Vergine della Rivelazione

Vergine Santissima della Rivelazione, che sei nella Trinità Divina, degnati, ti preghiamo, di rivolgere a noi il tuo sguardo misericordioso e benigno.

O Maria! Tu che sei la nostra potente avvocata presso Dio, che con questa terra di peccato ottieni grazie e miracoli per la conversione degli increduli e dei peccatori, fa' che otteniamo dal tuo figlio Gesù, con la salvezza dell'anima, anche la perfetta salute del corpo e le grazie di cui abbiamo bisogno. Concedi alla Chiesa ed al Capo di Essa, il Romano Pontefice, la gioia di vedere la conversione dei suoi nemici, la propagazione del Regno di Dio su tutta la terra, l'unità dei credenti in Cristo, la pace delle nazioni, affinché possiamo meglio amarti e servirti in questa vita e meritare di venire un giorno a goderti e ringraziarti eternamente in Cielo. Amen.

3Ave Maria e 1Salve Regina...

Vergine della Rivelazione Prega per noi;
Rendici degni delle promesse di Cristo

Dio ci benedica;
E la Vergine ci protegga

Nihil obstat
+Hilario, Obispo

<https://www.associazionecatechisticasacri.it/>

<https://cooperatoros-veritatis.org/>

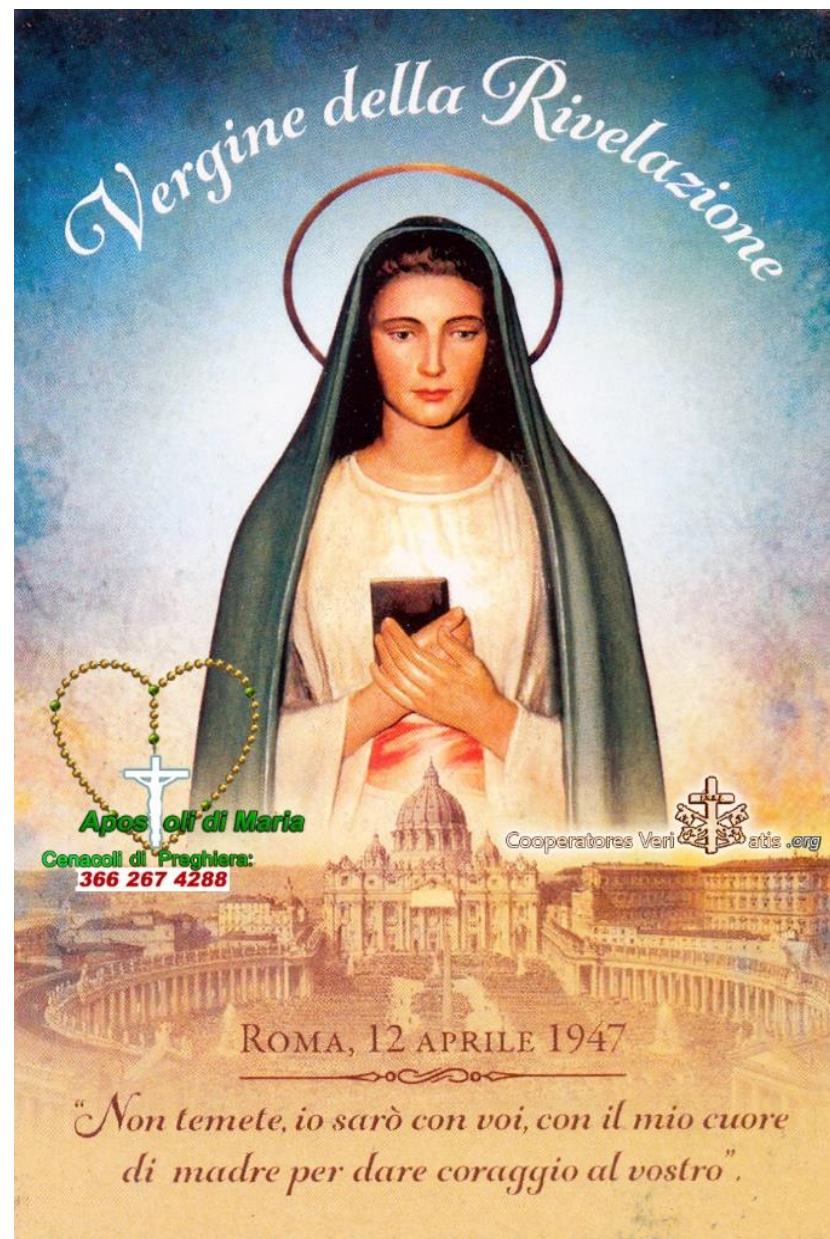
<https://pietropaolotrinita.org/> - referente, Daniela

canale YouTube di Preghiera e notiziario: [PietroPaolo Trinita](#)

pagina di [Facebook Apostoli di Maria](#) - referente, Daniela

per i *Cenacoli di Preghiera* gruppi whatsapp: **366 2674 288**

- referenti Massimiliano e Daniela



La breve storia.

Roma, 12 aprile 1947, Sabato in Albis.

Una giornata di primavera.

Alla Stazione Ostiense, il protestante Bruno Cornacchiola (1913-2001), tranviere romano di 34 anni, insieme ai suoi figli, Isola di 10 anni, Carlo di 7 anni e Gianfranco di 4 anni, perduto il treno per il Lido Ostia, decide di dirigersi alle Tre Fontane, luogo famoso per il martirio di San Paolo. Bruno cerca un luogo tranquillo per preparare il discorso che dovrà pronunciare il giorno seguente sul tema: "Maria non è sempre Vergine e Immacolata". Vuole diventare pastore avventista, è acerrimo nemico della Chiesa Cattolica, della sua dottrina, compra un pugnale sul quale incide di voler uccidere il Papa. Vorrebbe imporre alla moglie Iolanda di farsi protestante, ma ella le offre un patto: prima di diventare protestante, dovrà attendere che lei faccia i Primi Nove Venerdì del Mese dedicati al Sacro Cuore di Gesù. Se non accadrà nulla, lei andrà con lui. E dunque, Bruno, siede sotto un eucalipto, sfoglia la Bibbia e comincia a prendere appunti contro la dottrina Cattolica, mentre i figli giocano a palla, nella radura ove si scorge una grotta, scavata nel tufo, buia e maleodorante, dove vi si gettavano perfino i feti abortiti. Mentre sta scrivendo, le voci dei figli, lo interrompono: "Papà, la palla si è persa!".

Inizia la ricerca, ma i suoi figli cadono in ginocchio uno dopo l'altro davanti alla grotta buia e con le mani giunte ripetono: "Bella Signora, Bella Signora...". Bruno non riesce a smuoverli e spaventato esclama: "*Dio salvaci tu!*". Un velo cade dai suoi occhi e anche lui vede la "*Bella Signora*", poggiata a piedi nudi su un blocco di tufo. Ella ha lo sguardo mestamente benigno, i capelli neri ricoperti da un lungo manto colore dell'erba dei prati a primavera; la veste candida è cinta ai fianchi da una fascia rosa. Parla a Bruno con voce soave e si presenta: "***Sono la Vergine della Rivelazione. Tu mi perseguiti, ora basta. Rientra nell'Ovile Santo (Chiesa Cattolica)...***".

Il celeste colloquio dura circa un'ora e racchiude un messaggio da consegnare personalmente al Papa.

La Madre di Dio nella mano destra stringe un libro color cenere: è la Sacra Scrittura, e con la sinistra indica una veste nera sacerdotale in terra, vicino ad una croce frantumata.

La visione si dilegua lentamente, Maria sorride, accenna due passi e andandosene si rivolge verso San Pietro, mentre un dolce profumo pervade la grotta.

La Vergine Maria ci ricorda che Lei è intimamente legata alla SS.ma Trinità: Lei è Figlia del Padre, Madre del Figlio e Sposa dello Spirito Santo.

Da allora il veggente trascorse tutta la sua vita a difendere l'Eucarestia, l'Immacolata e il Papa. Più tardi fondò un'opera catechistica, la **SACRI** (Schiere Arditi di Cristo Re Immortale). Tenne innumerevoli conferenze dal Canada sino all'Australia, narrando la storia della sua conversione, sempre in obbedienza ai vescovi che lo chiamavano per tali conferenze. Questo suo impegno gli diede modo di incontrare diversi papi: Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI e Giovanni Paolo II che affermò che la "Vergine della Rivelazione" sarebbe stata Colei che avrebbe accompagnato la Chiesa nel Terzo Millennio. Bruno muore santamente il 22 giugno 2001, proprio nel giorno della Solennità del Sacro Cuore di Gesù, come le ricordò la Vergine: "***I nove primi Venerdì al Sacro Cuore di Gesù, promessa divina, ti hanno salvato...***".

La Vergine disse a Bruno: "***Io convertirò i più ostinati con i miracoli che opererò con questa terra di peccato***".

"Ecco la vera Chiesa" ribadisce Bruno, "la Chiesa che vive di Gesù Eucaristia, che riconosce in Maria Immacolata la madre amatissima, che obbedisce e difende la "Santità del Padre". "***Amiamo il Papa, amiamo la Chiesa***", conclude, "e viviamo questa unità d'amore e di obbedienza con Pietro. Chi non vuole viverla si oppone alla volontà di Cristo che vuole che i suoi siano perfetti nell'unità".

Chiese infine la Vergine Maria: "***Si preghi assai e si reciti il Santo Rosario quotidiano per la conversione dei peccatori, degli increduli e per l'unità dei cristiani.***"